

PIANO PROGRAMMA 2023
BUDGET DI PREVISIONE

Approvato dall'Assemblea dei soci in data

Sommario

<i>PREMESSA</i>	3
<i>MODELLO ORGANIZZATIVO</i>	5
La gestione associata	5
Organigramma	6
<i>BUDGET 2023</i>	6
CANALI DI FINANZIAMENTO	8
COSTI	11
Andamento dei servizi (consolidamento e nuovi investimenti)	12
Sostenibilità Adesione alle attività associate	17
Sostenibilità delle gestioni esternalizzate	17
<i>SISTEMA DI VALUTAZIONE</i>	18
UNITA' DI OFFERTA	18
Prospettive	18
Unità operative a gestione diretta	18
Unità operative gestite dal terzo settore	19
Compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila	19
PERSONALE	20
Il Quadro Della Riorganizzazione Aziendale	22
<i>GOVERNANCE</i>	24
Azienda e Comuni	24
Azienda e istituzioni	24
<i>ALLEGATO 1 - BUDGET PREVISIONE 2023</i>	26
<i>ALLEGATO 2 - BUDGET PREVISIONE CON CANALI DI FINANZIAMENTO 2023</i>	26
<i>ALLEGATO 3 - RELAZIONE SERVIZI 2022</i>	26

PREMESSA

a cura del Direttore

Il piano programma, redatto ai sensi dell'art.38 del DPR 902/1986, è il documento di programmazione aziendale che contiene le scelte e gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire nell'esercizio 2023 a partire da un'analisi dei risultati raggiunti nell'anno precedente. L'anno 2023 sarà un anno caratterizzato da significativi cambiamenti introdotti da nuove normative e riforme quali: il Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali, il Piano nazionale per la non autosufficienza e disabilità, la riforma del Reddito di cittadinanza e del Piano nazionale povertà, la riforma Regionale della sanità con il nuovo assetto organizzativo (Casa della Comunità, Ospedale di Comunità) e la ridefinizione del ruolo politico dei Comuni e delle Assemblee distrettuali e del Piano di Zona. Alla luce di ciò, l'Azienda con i servizi tradizionali e quelli innovativi, dovrà sempre più ricoprire un ruolo di presidio territoriale attraverso l'integrazione socio-sanitaria di prossimità e il potenziamento socio-educativo di azioni di prevenzione e di ascolto rivolte alle famiglie.

Il 2023 segnerà anche lo start up dei progetti a valere sui finanziamenti PNRR Missione 5, Componente 2, ed in particolare le seguenti Linee di Investimento: 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini; 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali; 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Tali azioni, che troveranno la loro completa realizzazione nel prossimo triennio, richiedono un cambio di marcia delle politiche sociali territoriali e rappresentano una nuova sfida per il lavoro futuro dell'Azienda.

Il nuovo quadro demografico, con l'aumento della popolazione anziana e la numerosa presenza di cittadini stranieri, richiederà una più approfondita lettura delle dinamiche territoriali e dei nuovi bisogni. Un'attenzione particolare dovrà essere necessariamente riservata alla fascia di popolazione giovanile che, in questi ultimi anni, sta esprimendo malessere e disagio e necessita sempre di più di interventi preventivi e adeguati alle nuove esigenze e problematiche.

Nel corso dell'anno 2022 l'attività dell'Azienda ha mantenuto come focus prioritario quello di rimodulare i propri servizi, al fine di garantire adeguate risposte ai nuovi bisogni emersi nel territorio.

I nuovi grandi problemi economici che il nostro Paese sta affrontando negli ultimi mesi – l'aumento dell'inflazione e la crisi energetica - stanno generando anche nel nostro Ambito pesanti ripercussioni economiche che riguardano sia l'aggravamento delle situazioni di povertà e la comparsa dei nuovi poveri e che l'aumento delle diseguaglianze tra la popolazione in termini di reddito, di parità di accesso e divario digitale.

Nella programmazione dell'anno 2023 l'attività dell'Azienda avrà come obiettivo di:

- Promuovere le traiettorie di trasformazione del sistema welfare verso un welfare di comunità;
- Valorizzare, attivare e connettere il Terzo Settore e il volontariato, attraverso la co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore, finalizzata alla definizione di azioni, attività e interventi da realizzare in partenariato pubblico-privato;
- Facilitare l'interconnessione di sistemi informatici ed operativi, per migliorare e rendere efficiente il lavoro integrato tra sociale e sanitario.

Il presente Piano programma è stato redatto, metodologicamente, ricorrendo a strumenti di lavoro diversificati:

- Analisi qualitativa/quantitativa dei dati relativi all'attività dei servizi erogati nell'anno 2022;
- Verifica dei risultati raggiunti o del non raggiungimento dei risultati con individuazione dei punti di forza e di criticità;
- Analisi dei costi dei vari servizi attraverso l'uso di indicatori;
- Riprogrammazione delle attività con individuazione dei nuovi obiettivi;
- Costruzione del budget anno 2023.

MODELLO ORGANIZZATIVO

La gestione associata

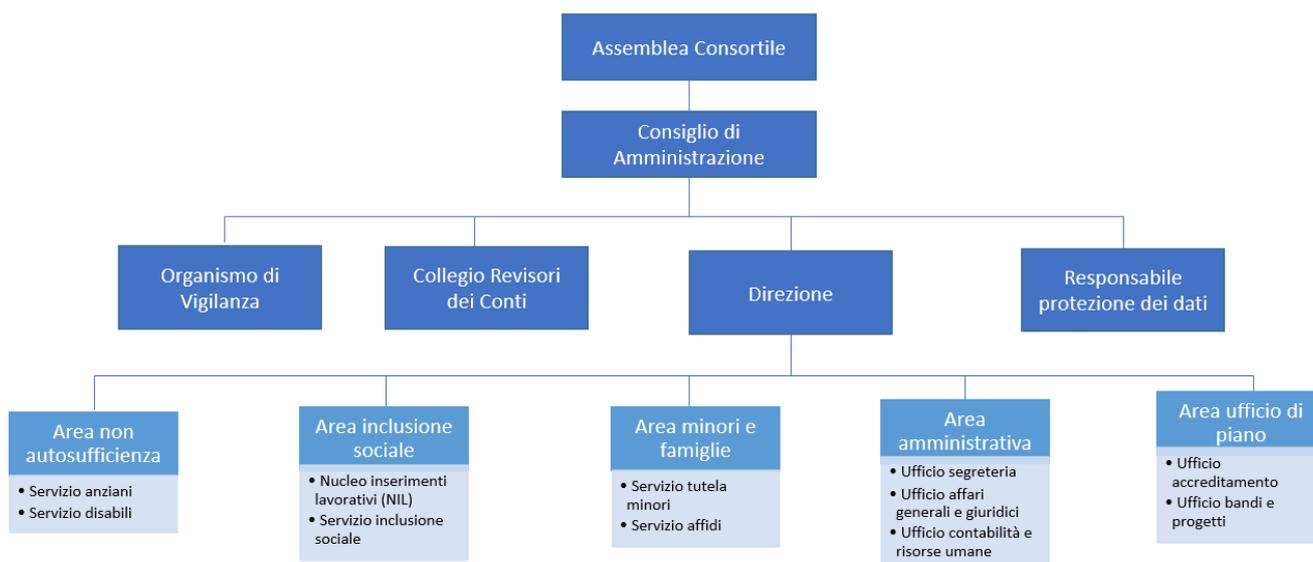
L'esperienza della gestione associata si è consolidata nel corso degli anni e ha trovato la sua piena attuazione attraverso la costituzione dell'Azienda avvenuta nell'anno 2010.

La gestione associata dei 17 Comuni soci, di cui 11 al di sotto dei 5.000 abitanti, consente di:

- avvicinare le prestazioni ai bisogni;
- garantire uniformità di accesso ed erogazione dei servizi in tutti i 17 Comuni soci;
- offrire pari opportunità ai cittadini e livelli adeguati di informazione;
- ridurre gli sprechi della frammentazione;
- presidiare l'equità degli interventi;
- gestire l'emergenza territoriale.

La gestione associata di molti servizi delegati dai Comuni soci all'Azienda, la centralità dell'Ente Capofila nella programmazione e gestione delle numerose misure statali e regionali attuate a livello di ambito, nonché l'ampliamento delle competenze che fanno capo al sistema welfare, hanno permesso che il ruolo dell'Azienda diventasse sempre più centrale nell'orientare e programmare in sinergia con l'Assemblea dei sindaci le politiche sociali territoriali.

Organigramma



BUDGET 2023

Il budget previsionale si apre in segno positivo, con una crescita dovuta, da un lato, al consolidamento delle attività e all'incremento della domanda di prestazioni e interventi a carattere individuale da parte dei Comuni soci e, dall'altro, all'attribuzione di nuove competenze previste dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali.

Il valore della produzione stimato nel budget previsionale del 2023 risulta essere di € 6.892.560,69, registrando un incremento del 12,92% rispetto al 2022.

Per quanto riguarda i servizi a partecipazione solidale, che prevedono un versamento da parte dei Comuni di una quota pro-capite per abitante, il volume dei trasferimenti pari a € 528.472,56, un valore pressoché invariato rispetto al 2022 in quanto il trend di crescita della popolazione appare non significativo.

Per i servizi a consumo delegati dai Comuni si registra, nella previsione del 2023, un incremento della richiesta di alcuni servizi legati all'area della non autosufficienza e all'area dell'educativa scolastica. Per quanto riguarda i finanziamenti del PNRR, al momento, è stata prevista solo l'assegnazione delle risorse del programma PIPPI. Non è stato possibile prevedere gli importi dei finanziamenti a valere sulle altre linee di investimento della Missione 5 Componente 2, in quanto, allo stato attuale, si stanno espletando le procedure amministrative finalizzate all'avvio delle attività.

Si è inoltre provveduto a costituire un fondo di ricavi anticipati da Enti terzi pari a € 510.999,22, che troveranno la loro collocazione solo negli anni a venire.

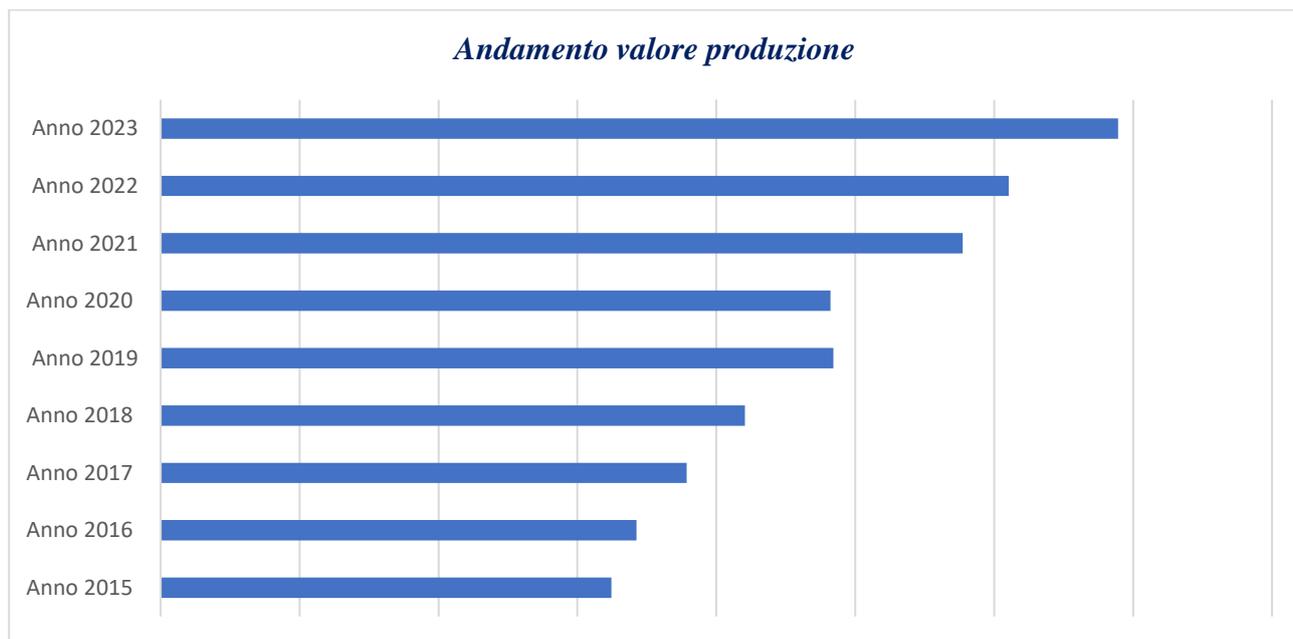
Si sottolinea, pertanto, che nel corso dell'anno 2023 le entrate preventivate potrebbero subire delle variazioni.



Il valore della produzione a budget previsionale 2023 risulta di € 6.892.560,69, registrando un incremento del 12,92%

Solidalia consolida il suo processo di crescita, come risulta dall'andamento del valore di produzione degli ultimi anni e di conseguenza il suo ruolo all'interno dell'Ambito territoriale di Romano di Lombardia.

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
3.243.719,77 €	3.425.233,00 €	3.787.399,74 €	4.204.909,30 €	4.843.776,00 €	4.822.585,59 €	5.773.607,00 €	6.104.185,29 €



CANALI DI FINANZIAMENTO

Come per gli anni precedenti, le entrate dell'anno 2023 si baseranno quasi esclusivamente su finanziamenti di natura pubblica e su finanziamenti provenienti da Bandi di Enti privati per progetti nei quali Solidalia è Ente capofila o partner con altre agenzie.

Solidalia non introita, se non in forma irrilevante, rette o compartecipazioni dai fruitori dei servizi.

Come anticipato nel precedente paragrafo, nel budget di previsione è stato ritenuto opportuno stimare solo le entrate di natura certa, sulla scorta dei dati a consuntivo dell'anno 2022. Non è stato possibile, invece, prevedere l'importo di alcune misure in quanto, allo stato attuale, non si ha alcuna evidenza sulla loro erogazione e/o si è ancora nella fase dell'espletamento delle procedure amministrative finalizzate all'ottenimento dei finanziamenti stessi.

Nel budget di previsione sono state registrate voci di risconti passivi pari a € 730.293,55 che riguardano finanziamenti assegnati, ma la cui fruizione dovrà essere ripartita sugli anni successivi. Si precisa altresì che l'utilizzo di tali risorse è vincolato a misure definite dalle linee guida dell'Autorità Responsabile (Stato e/o Regione).

La situazione delle entrate per il 2023 appare pertanto la seguente:

- riconferma delle entrate provenienti dai Comuni per il Fondo sociale di Ambito e per i servizi a consumo delegati all'Azienda;
- riconferma dei Fondi destinati alle Misure di contrasto alla povertà;
- riconferma della Misura Dopo di noi;
- riconferma del Fondo della Non Autosufficienza che resta più o meno stabile rispetto all'anno precedente;
- riconferma del Fondo Nazionale Politiche Sociali, con vincoli rispetto al suo utilizzo;
- riconferma del Fondo Sociale Regionale 2023;
- riconferma dei Fondi destinati all'Emergenza Abitativa;
- compartecipazione degli utenti al costo dei servizi, che risulta però essere molto residuale rispetto al volume di produzione dell'azienda;

- i risconti passivi per Misure vincolate introdotte dallo Stato o dalla Regione, il cui utilizzo verrà completato nei prossimi anni.



Prendendo in esame le **entrate provenienti dai Comuni Soci**, per l'anno 2023 si precisa che non sono stati previsti aumenti sul Fondo di solidarietà.

Si registra che i costi sostenuti dai Comuni per il fondo di solidarietà corrispondono a una quota pro-capite per abitante di € 6,16, così ripartita:

Area Minori e famiglia € 4,00	Area Inserimenti lavorativi € 1,00	Centro Diurno Disabili € 1,00	Servizi Abitativi Pubblici € 0,16
<ul style="list-style-type: none"> •Affidi •Comunità alloggio per minori •Comunità alloggio madri con bambini •Assistenza Domiciliare Minori •Incontri protetti 	<ul style="list-style-type: none"> •Progetti Riabilitativi Risocializzanti •Tirocini di orientamento per giovani NEET •Borse lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> •Fondo solidale per il CDD 	<ul style="list-style-type: none"> •Fondo solidale per la gestione dei SAP

Per quanto riguarda l'area minori e famiglia, considerato il costante e progressivo aumento degli inserimenti di minori in comunità, non si esclude la possibilità di aumentare la quota pro-capite nel corso dell'anno. Tale aumento verrà quantificato in corso d'opera.

Per quanto riguarda, invece, i servizi a consumo delegati attraverso il Contratto di servizio, si prevede:

- l'aumento del costo orario del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD/SADH) di € 1,00;
- l'aumento del costo orario del Servizio di Assistenza Educativa Scolastica (AES) di € 0,50, a partire dal mese di settembre 2023.

Si prevede altresì un aumento del 7% del costo del servizio Centro Diurno Disabili (CDD), la cui copertura economica, per l'anno 2023, avverrà con l'utilizzo di una quota del Fondo Nazionale Politiche Sociali e non graverà sulla quota dei Comuni Soci.

Le tariffe dei servizi a consumo per l'anno 2023 sono le seguenti:

Servizio di Assistenza Domiciliare (anziani e disabili):

- Feriale: € 19,00/ora
- Festivo: € 24,70/ora
- SADL: € 16,74/ora

Servizio di Assistenza Educativa Scolastica

- € 20,06/ora
- € 20,56/ora a partire dal mese di settembre 2023

Centro Diurno Disabili

- € 863,12/mese

Servizio di Formazione all'Autonomia

- Modulo 15 ore € 388,50/mese
- Modulo 20 ore € 517,65/mese

Servizio Progetti Territoriali per Disabili

- Presenta costi diversificati a seconda del modulo personalizzato per ogni utente

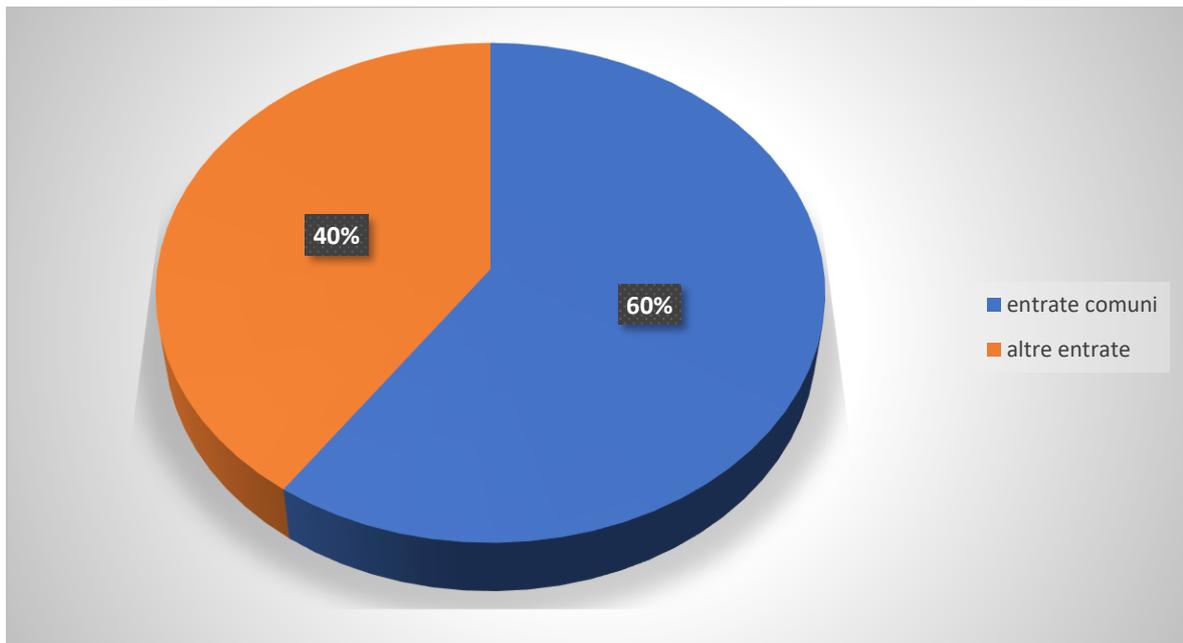
Il **valore complessivo delle entrate Comunali** ammonta a un totale di € 3.620.822,83, come di seguito specificato:

- il volume dei trasferimenti relativi alle prestazioni compartecipate in forma solidale da tutte le Amministrazioni Comunali è pari a € 528.472,56;
- le entrate previste per l'erogazione dei servizi a consumo a favore degli Enti sono state quantificate in € 3.585.935,58.

Nell'anno 2023 l'incidenza della spesa comunale sul totale del valore della produzione ammonta al 60% della spesa complessiva, contro il 65% dell'esercizio 2022.

Questo dato mette in evidenza, da un lato, l'impatto positivo della gestione associata in termini di diminuzione dei costi e di economie di scala che si sono generate rispetto alla gestione complessiva dei servizi offerti al cittadino e, dall'altro, la maggiore capacità dell'Azienda di attrarre fonti di finanziamento diversificate erogate dallo Stato, dalla Regione, e/o da altri Enti.

Entrate da Comuni	Altre fonti	Totale
€ 4.114.408,14	€ 2.778.152,55	€ 6.892.560,69



Per ciò che concerne i servizi compartecipati in solido, in linea di continuità con gli scorsi anni, lo sforzo dell'azienda sarà orientato a introdurre i necessari adeguamenti contenendo le ricadute sulla spesa dei Comuni.

COSTI

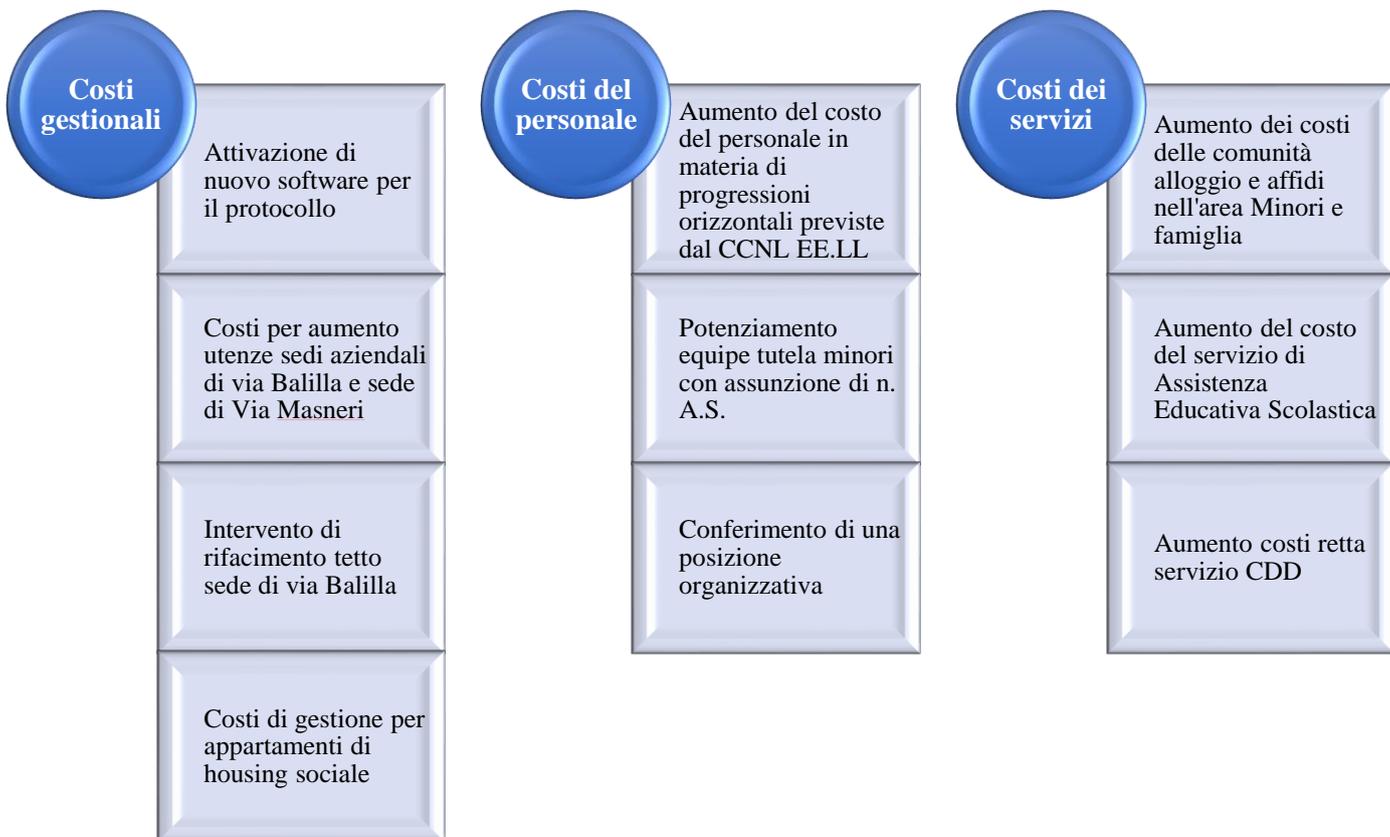
Per quanto riguarda i costi, Solidalia ha disposto con precisione ed economicità le risorse necessarie alla copertura dei comparti di spesa consolidati dalle precedenti gestioni e con oculatezza quelle imputabili a nuovi interventi territoriali.

Per ogni area di intervento, nel budget di previsione, sono state previste le voci di spesa specifiche per ogni servizio e le voci di costo di personale afferente all'area.

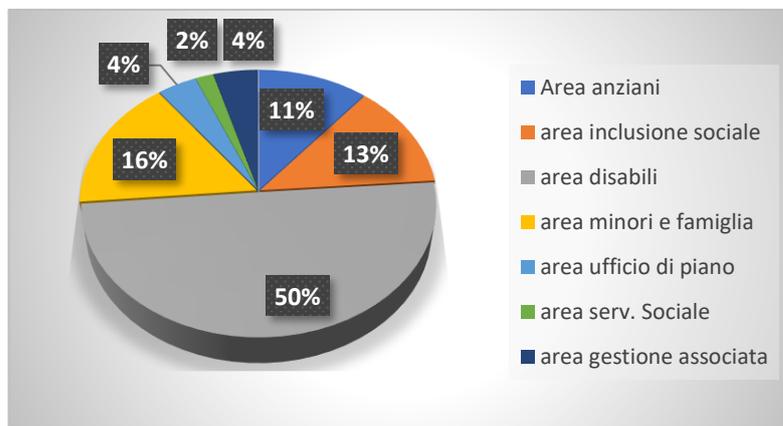
Si precisa che i budget delle singole unità operative non prevedono alcuna voce di spesa per prestazioni di tipo amministrativo che sono concentrate, per evidenti ragioni di razionalizzazione ed economicità nell'area operativa "gestione Solidalia" e "Ufficio di piano".

Per quanto riguarda i costi per l'anno 2023, si prevede un generale incremento correlato ad una maggiore attribuzione di competenze all'Azienda, sia come ente strumentale dei Comuni, sia come Ente Capofila del Piano di zona.

Per il 2023 si prevede un incremento dei costi nelle seguenti aree:



Area	Volume per Area	%
Anziani	756.843,88 €	11%
Inclusione sociale	883.991,93 €	13%
Disabili	3.433.585,11 €	50%
Minori e famiglia	1.112.600,50 €	16%
Ufficio di Piano	271.906,00 €	2%
Servizio sociale	124.876,02 €	4%
Solidalia	308.757,25 €	4%
Totale	6.892.560,69 €	100%



Andamento dei servizi (consolidamento e nuovi investimenti)

Il quadro dei servizi a gestione associata erogati da Solidalia mantiene una tendenza alla crescita, a conferma della fiducia nel modello gestionale aziendale.

Di seguito si illustra la situazione di ogni singola area:

Nell'Area Non Autosufficienza (anziani e disabili) si rileva:

un aumento dei consumi del servizio di educativa scolastica (gestito dall'azienda per n.15 Comuni)

una maggiore richiesta di erogazione di servizi territoriali sperimentali per soggetti disabili adulti

un aumento di richieste di frequenza allo spazio autismo

un aumento delle richieste di prestazioni di sollievo domiciliare e residenziale

un aumento di richieste di buoni e voucher da parte delle famiglie che svolgono direttamente o con proprio personale le funzioni di cura

un aumento di richieste di servizi educativi domiciliari/ estivi per ragazzi disabili

In quest'area, che vede un incremento della richiesta dei diversi servizi, verranno consolidate tutte le attività in atto. L'obiettivo per l'anno 2023 è il rafforzamento dell'integrazione con i servizi socio-sanitari dell'ASST (Casa di Comunità) nell'ottica del superamento dell'attuale frammentazione attraverso l'introduzione del Budget di salute personalizzato, che ricomponga le risorse (pubbliche, private professionali ed economiche). Interessante sarà anche il lavoro di co-progettazione e di governance svolto da quest'area con gli Enti del Terzo Settore per costruire una filiera di servizi diversificati in una logica di sviluppo di comunità.

In generale si faciliterà l'accesso al sistema dei servizi, riducendo la distanza tra bisogni e risposte, attraverso il rafforzamento dell'attività dei Punti Unici di Accesso, che promuovano ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento dei cittadini mediante la realizzazione di uno strumento informativo digitale per gli operatori.

Si implementerà il "Progetto Network Integrati Territoriali per la Fragilità", volto a supportare gli utenti e le famiglie in un'ottica di prevenzione e promozione della salute, promuovendo lo sviluppo di un Welfare Comunitario e contrastando al rischio di isolamento sociale.

Verrà implementato l'utilizzo del Servizio di Assistenza Domiciliare Leggero (S.A.D.L.) che integra la filiera dei servizi domiciliari offrendo un ulteriore supporto socio-assistenziale, caratterizzato da una presa in carico "in forma leggera, preventiva e promozionale".

Proseguiranno anche per il 2023 gli interventi previsti dalla legge 112 del 22 giugno 2016, "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" (Dopo di Noi).

È inoltre previsto l'ampliamento del servizio di spazio autismo dove si registra un aumento delle richieste, il 2023 vedrà l'introduzione di un modello sperimentale d'intervento mediante l'utilizzo della Game Therapy.

Si proseguirà sull'attivazione di percorsi personalizzati integrati (Progetto di Vita), per rispondere in maniera complessiva ai bisogni e alle aspirazioni dei beneficiari, in un'ottica di unitario sviluppo della persona con disabilità.

Verrà avviato il progetto PNRR Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (casa-lavoro-digitalizzazione), che sarà completato nei prossimi anni in collaborazione con gli Enti del Terzo settore e delle associazioni dei familiari presenti sul territorio.

Verrà attivato in via sperimentale nelle scuole dell'Infanzia dei Comuni che aderiranno il progetto di assistenza educativa scolastica Educare in Comune, con l'introduzione della nuova figura di educatore di Plesso.

Nell'Area Minori e famiglia si registra:

un aumento del numero dei provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria (TO e TM) e un aumento della presa in carico di famiglie con alta conflittualità

un aumento di adolescenti con problematiche di disagio psicologico/psichiatrico

un aumento del numero di provvedimenti di messa alla prova per minori imputati di reato

un aumento di casi di violenza nei confronti delle donne

un aumento di richieste di servizi educativi a domicilio

una maggiore richiesta di presa in carico di coppie conflittuali nel servizio di Coordinazione genitoriale e di mediazione familiare

Nell'area minori e famiglia verrà consolidato e implementato il servizio di coordinazione genitoriale, per rispondere ai bisogni complessi delle coppie genitoriali conflittuali separate con figli minori. L'area registra infatti un aumento degli interventi dell'Autorità Giudiziaria nei confronti di coppie separate/divorziate altamente conflittuali.

La nuova ondata di disagio adolescenziale, rilevata dopo il covid-19, richiede nuovi strumenti di lettura della realtà e la messa in campo di altre risorse sia finanziarie che di professionisti di servizi atti a prevenire fenomeni con ricadute pesanti sia sui ragazzi che sulle famiglie. Una nota di attenzione

verrà data ai progetti di messa alla prova di minori che hanno commesso reati, si sta valutando di sperimentare in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano una nuova tipologia d'intervento, che consenta ai ragazzi non solo di estinguere il reato, ma di recuperare la propria responsabilità e appartenenza alla comunità sociale. A tal proposito, si ritiene importante investire sulla formazione degli operatori al fine di acquisire nuove competenze professionali richieste dalle nuove problematiche emergenti.

L'anno 2023 prevede la realizzazione del programma PIPPI. Tale programma, considerato ormai LEPS, verrà finanziato attraverso l'adesione al bando PNRR M5C2, linea di attività relativa al sostegno della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini. A tal fine verranno formati sia gli operatori del servizio minori e famiglia, che gli operatori sociali dei Comuni e i docenti delle scuole.

Verranno inoltre consolidati i percorsi di autonomia per donne vittime di violenza attraverso la messa a disposizione di n. 2 appartamenti di housing sociale ubicati nel Comune di Martinengo.

Nell'Area Inclusione sociale e dell'Integrazione si rileva un aumento di richieste di presa in carico dovute:

aumento delle situazioni di emergenza abitativa

situazioni di affaticamento delle famiglie nel far fronte ai bisogni quotidiani

situazioni di disoccupazione e di precariato lavorativo

situazioni di fatica a rientrare nel mondo lavorativo da parte di ultracinquantenni

aumento delle situazioni di grave marginalità/povertà

Il servizio inclusione sociale ha ormai esteso la sua competenza in più aree (casa, lavoro, reddito) e lavora trasversalmente con tutti gli altri servizi aziendali e con i servizi sociali comunali, sgravando questi ultimi dal carico di lavoro istruttorio e progettuale previsto per le diverse misure messe in campo dallo Stato e dalla Regione.

La prosecuzione della Misura reddito di cittadinanza nella sua nuova forma continuerà a interessare il livello territoriale di ambito comportando la gestione di interventi e progetti da attivare nei confronti dei cittadini beneficiari della stipula del patto d'inclusione sociale, così come si riprenderanno gli interventi e i progetti relativi alle politiche dell'abitare, secondo gli indirizzi regionali di portare a livello di ambito lo sviluppo di "Agenzie sociali per la casa", con il compito di gestire gli interventi a favore dell'emergenza abitativa e, in un'ottica di più ampio respiro, la gestione delle abitazioni di proprietà comunale secondo una strategia unitaria che verrà definita dall'assemblea dei sindaci. In particolare sarà redatto, il piano triennale dell'offerta abitativa per ricostruire un quadro conoscitivo che comprenda: un quadro ricognitivo e programmatico dell'offerta abitativa, il fabbisogno abitativo primario, il patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta abitativa, le linee d'azione per il contrasto del disagio abitativo e dell'emergenza abitativa e per l'accesso e il mantenimento dell'abitazione principale. Il fine, nel medio-lungo periodo, è di disattivare quei meccanismi di caduta nelle condizioni di povertà che spesso derivano dalla incapacità delle persone a garantirsi l'accesso e il mantenimento dell'alloggio. Da quest'ottica non può essere disgiunto il tema dell'housing sociale e del pronto intervento sociale attivato mediante il finanziamento del Prins in collaborazione con la Caritas diocesana di Bergamo e di Cremona e con gli Enti che hanno aderito alla manifestazione d'interesse promossa dall'Azienda. Tale tema appare ormai trasversale a tutte le aree dei servizi aziendali. L'équipe inclusione inoltre allargherà il suo perimetro d'intervento anche all'area del mondo del lavoro con la partecipazione a progetti di Welfare aziendale rivolti a micro e piccole imprese.

Nell'Area Ufficio di Piano e Area Progetti si accerta:

un aumento delle funzioni e delle prestazioni attribuite all'Ambito dalla Regione e dallo Stato, e una maggior richiesta di attività di prevenzione proveniente dal territorio.

L'ufficio di Piano è stato in questi anni riorganizzato attraverso incarichi di consulenza a professionisti specializzati in progettazione e programmazione di progetti di prevenzione e con il potenziamento dell'area amministrativa.

L'attività dell'Ufficio di Piano per l'anno 2023 riguarderà principalmente il monitoraggio e il raggiungimento degli obiettivi del Piano di zona 2021-2023. L'ufficio avrà la regia e il coordinamento dei vari tavoli di settore finalizzati ad un maggior coinvolgimento delle realtà locali nella costruzione del welfare di Ambito.

L'ufficio di piano nella figura del responsabile proseguirà la partecipazione al tavolo di coordinamento provinciale degli Uffici di Piano della Provincia di Bergamo.

L'équipe dell'ufficio composta da diversi professionisti avrà il compito di svolgere l'attività di fundraising per intercettare nuove risorse economiche e consentire la sperimentazione di nuove progettualità in risposta alla nuova domanda proveniente dal territorio.

Nell'ambito dei finanziamenti previsti dal PNRR M5C2, l'Ufficio di piano parteciperà con altri 3 ambiti a percorsi di rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burnout tra gli operatori sociali, attraverso la realizzazione di percorsi di supervisione differenziati per gli assistenti sociali del territorio.

Sostenibilità Adesione alle attività associate

La situazione delle adesioni dei Comuni alle attività gestite attraverso Solidalia è stabile. Non si registra alcuna rinuncia rispetto a quanto già conferito all'azienda da parte dei Comuni. Tutti i servizi ad oggi gestiti in forma associata vengono acquistati dai 17 Comuni dell'Ambito, l'analisi qualitativa dei numeri conferma una crescita dei consumi seppur con punte diversificate tra i vari servizi.

Sostenibilità delle gestioni esternalizzate

Per la gestione esternalizzata mediante l'accreditamento degli Enti gestori, l'anno 2023 vedrà l'attivazione delle nuove procedure di accreditamento per i servizi in scadenza e il nuovo sistema di monitoraggio per quelli in corso.

Attualmente i servizi accreditati sono i seguenti:

- Servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili;
- Servizio di assistenza domiciliare leggero;
- Servizio di Assistenza educativa scolastica;
- P.T.D (progetti territoriali per disabili);
- S.F.A. (servizio di formazione all'autonomia);
- Servizio di educativa domiciliare per minori/incontri protetti.

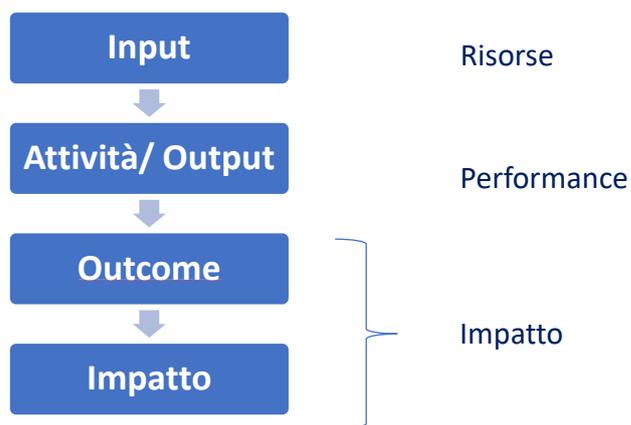
È prevista la sperimentazione di una nuova metodologia di intervento per l'Assistenza Educativa Scolastica nelle scuole dell'infanzia che verrà attivata con uno specifico bando di accreditamento.

Permangono in essere per il 2023 servizi in affidamento diretto, quali:

- Servizio affidi;
- Spazio autismo;
- Pronto intervento sociale;
- Housing sociale grave marginalità;
- Progetti di prevenzione.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Proseguirà l'avviato processo di valutazione delle attività aziendali attraverso la costruzione di specifici indicatori, finalizzato a misurare dal punto di vista qualitativo e quantitativo il livello di raggiungimento dei risultati e degli impatti dei servizi sugli utenti e stakeholder, al fine di orientare le scelte strategiche e operative dell'azienda.



UNITA' DI OFFERTA

Prospettive

Per l'anno 2023 sono confermati tutti i servizi storici e i vari progetti confermando lo sforzo di questi anni di promuovere assetti organizzativi adeguati al mutare del fabbisogno.

Unità operative a gestione diretta

Tutte le attività storiche vedono un assetto organizzativo preposto alla ricerca di un equilibrio tra l'aumento del fabbisogno e l'incertezza delle risorse. Proseguirà attraverso il monitoraggio e un più attento uso dei dati lo sforzo di qualificare l'operatività dei servizi e innovare la capacità di risposta. Per tutte le aree d'intervento aziendali è stata introdotta la figura del coordinatore di servizio con la funzione di coordinare le varie attività e presidiare l'andamento dei servizi, garantendo letture e risposte immediate ed efficaci agli utenti.

Il mantenimento dei volumi di spesa per il 2023 consentirà di consolidare il livello di qualità raggiunto in questi anni per il complessivo dei servizi di Solidalia, ciò al fine di migliorare la performance degli operatori in servizio.

Si precisa che, per tutti i servizi erogati dall'Azienda, la presa in carico degli utenti avviene senza periodi di attesa.

Nei servizi si rilevano alcune difficoltà determinate dai carichi di lavoro, spesso correlate allo svolgimento delle pratiche burocratiche-amministrative, ma anche all'elevato tasso di complessità dei casi.

Unità operative gestite dal terzo settore

Rientrano in questo ambito tutti i servizi accreditati dall'Azienda agli Enti gestori, tramite bando pubblico di accreditamento (SAD/SADH – SADL - PTD - SFA – AES - ADM).

Gli altri servizi (Servizio affidi – Progetti di prevenzione - Spazio autismo - Pronto intervento sociale - Housing sociale grave marginalità) sono affidati tramite procedure ai sensi del codice degli appalti.

Il servizio CDD è erogato dalla Cooperativa Itaca, accreditata dalla Regione Lombardia.

Per quanto riguarda le gestioni affidate, va ricordato che sono tutte soggette alle variazioni di quantità (prestazioni o casi seguiti) annuale e alla conseguente rideterminazione contrattuale per assestare i costi del servizio sull'entità effettiva della domanda.

Compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila

Il sistema delle entrate che ogni anno alimenta le risorse di Solidalia è in parte determinato dalla compartecipazione a progetti attivati da altri Enti, con i quali Solidalia viene chiamata a collaborare e che possono integrare l'attività dei servizi interessati con azioni aggiuntive senza ulteriori costi per l'Azienda e per i Comuni.

Di seguito si elencano i progetti attivi:

- Per quanto riguarda i progetti di inserimento lavorativo Solidalia è partner al progetto “NeetWork” promosso dal consorzio mestieri;
- Per l'area della salute mentale, Solidalia è partner dei progetti “Nuovi orizzonti nella salute mentale” promosso dall'Associazione Aiutiamoli e “Cura integrazione e benessere”;
- Per l'area minori e famiglia Solidalia è partner del progetto Porcospini di cui è Capofila il Consorzio Cumsortis;
- Per l'area minori Solidalia è partner del “Progetto Dig-educati” della Fondazione Comunità Bergamasca;
- Per l'area inclusione sociale Solidalia è partner del progetto “Fare per imparare” di cui è capofila Fondazione Enaip Lombardia;
- Per l'area lavoro/inclusione sociale Solidalia è partner del progetto “Job shuttle” di cui è capofila il Consorzio Mestieri Lombardia;
- Per l'area lavoro/inclusione sociale Solidalia è partner del progetto “Direzione Lavoro” di cui l'Ambito di Dalmine è Ente capofila;

- Per l'area minori e famiglia Solidalia è partner del progetto "Non sei Sola" di cui è capofila il Comune di Treviglio;
- Progetto GAP distrettuale con capofila Azienda risorsa della Gera D'Adda;
- Progetti premialità "Autismo next generation" – "Relazione e inclusione" -Network integrati territoriali per la fragilità" in collaborazione con gli Ambiti afferenti al territorio dell'ASST Bergamo Ovest;
- Progetto giovani Smart in collaborazione con il Comune di Romano di Lombardia;
- Progetto reti blu in collaborazione con Coop. Itaca, Scuole, Asst Bg Ovest, Caritas e altri enti territoriali.

PERSONALE

Per quanto riguarda l'organico dei dipendenti aziendali il 2023 vedrà l'inserimento di una nuova figura di Assistente Sociale a tempo indeterminato nell'Area minori e famiglia per far fronte all'elevato aumento di richieste da parte dell'Autorità Giudiziaria.

Nel 2023 la compagine dei dipendenti a tempo indeterminato sarà pertanto di n.15 di cui 14 a tempo pieno unità a tempo pieno, e una a 19 h. settimanali. A tempo determinato rimarranno il Direttore (contratto triennale).

Nel 2022 si registrano n. 51 giorni di assenza per malattia, pertanto, la percentuale di assenza risulta pari all'1,25%. Non si registrano permessi per congedi di malattia dei figli o per i parenti. Si registrano invece n. 108 di giorni di ferie non godute. Tali dati mettono in evidenza l'impegno e la disponibilità degli operatori dipendenti a garantire la continuità dei servizi aziendali.

Per quanto riguarda la forma giuridica degli incarichi di consulenza, affidata esclusivamente a professionisti altamente qualificati e iscritti al proprio Ordine Professionale, verrà applicata anche per il 2023 la formula dell'incarico di consulenza a regime di partita IVA.

I costi di gestione del personale dipendente per l'anno 2023 incideranno sul budget aziendale per una percentuale pari al .10,40%.

PREVISIONI PERSONALE DIPENDENTE NEL 2023

TIPOLOGIA	N.	MONTE ORE	TIPOLOGIA CONTRATTO
Direttore	n. 1		Tempo determinato
Area Amministrativa	n. 3	108 ore	Tempo indeterminato
Servizio Tutela Minori	n. 5 Ass. Soc	180 ore	Tempo indeterminato
Servizio inclusione sociale	n. 2 Ass. Soc.	72 ore	Tempo indeterminato
	n. 1 educatore prof.	36 ore	Tempo indeterminato
Servizio Disabili	n. 1 Ass. Soc.	36 ore	Tempo indeterminato
	n. 1 operatore sociale	36 ore	Tempo indeterminato
Servizio Anziani	n. 1 Ass. Soc.	36 ore	Tempo indeterminato
Centralinista	n. 1	n. 19 ore	Tempo indeterminato

ALTRI COLLABORATORI NEL 2023

TIPOLOGIA	N.	MONTE ORE	TIPOLOGIA CONTRATTO
Servizio Affidi	n. 1 Educatore Prof n. 1 Psicologo n. 1 Ass. Soc.		Affidamento servizio Terzo settore
Coordinatore Area Prevenzione	n. 1 Educatore Prof		Affidamento servizio Terzo settore
Coordinatore Area Infanzia	n. 1 Educatore Prof		Affidamento servizio Terzo settore
Servizio tutela minori	n. 1 Psicologo	15 ore	Libero Professionista
Coordinatore Area progetti	n. 1 Esperto progettazione	10 ore	Libero professionista

FORMAZIONE PERSONALE PREVISTA PEL IL 2023

PARTECIPANTI	CORSO	AGENZIA FORMATIVA	RISORSE
Personale di nuova assunzione	Sicurezza del Lavoro	COESI	Aziendali
Area Inclusione Sociale	Il lavoro sociale con le persone in povertà.	Centro Studi Erikson	Aziendali
	Co-programmazione e co-progettazione: gestione strategica e amministrativa	Fondazione Zancan	Aziendali
Area Minori e Famiglia	Supervisione Coordinazione Genitoriale	STUDIO ELENA GIUDICE	Aziendali
	Supervisione metodologia/organizzativa	Da definire	PNRR
	Formazione Programma P.I.P.P.I	Università Padova	PNRR
Area Amministrativa	Formazione aggiornamenti normativi	Da definire	Aziendali
	Aggiornamento su normativa codice appalti	UPEL	Aziendali
	Formazione nuovo contratto Enti Locali	NeAss	Gratuito
Area non autosufficienza	VI.Re.Dis Game therapy	VI.Re.Dis. proget	Regionali
	Dopo di noi	ATS	ATS
	L'assistente sociale nei servizi per anziani e per anziani con demenza	Croas	Gratuito
Tutte le aree aziendali Servizi sociali Comuni	Supervisione metodologia/organizzativa	Da definire	PNRR
	Supervisione individuale	Da definire	PNRR
	Corso di approfondimento sul nuovo Healt Portal (cartella Sociale informatizzata)	Da definire	ATS

Il Quadro Della Riorganizzazione Aziendale

Al fine di garantire una maggiore efficienza ed efficacia delle attività gestite dall'Azienda nell'anno 2023 si proseguirà la riorganizzazione aziendale sulla quale si è lavorato a partire già dallo scorso anno.

Il quadro organizzativo proposto mira a spezzare la verticalità organizzativa attuale, inserendo tra la direzione e i referenti dei servizi alcune figure tecniche con il ruolo di coordinatori di area.

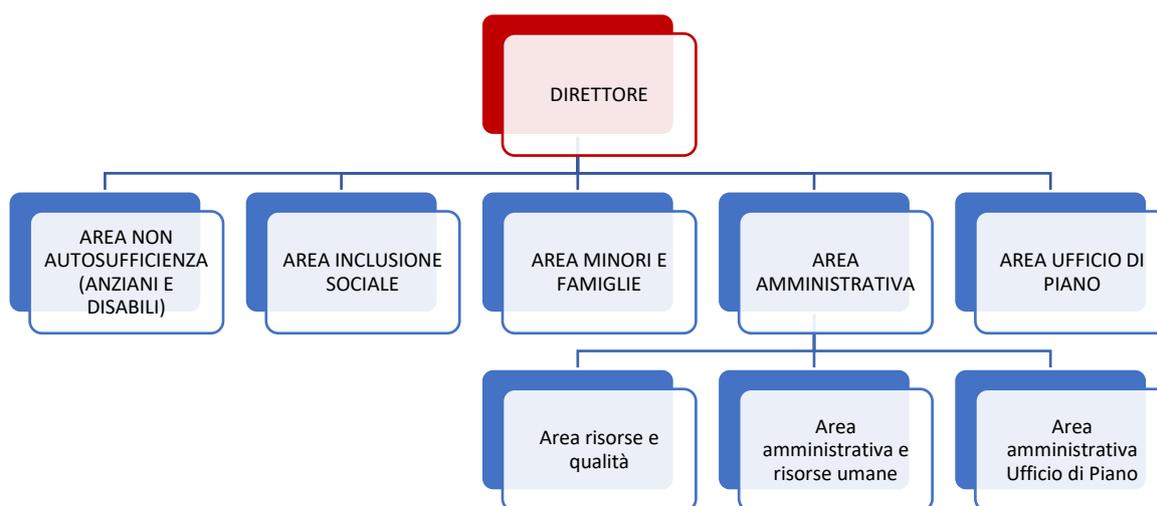
La riorganizzazione prevede la suddivisione dell'attuale apparato amministrativo in tre diverse aree di competenza:

- Area Amministrativa e Risorse umane: si occupa di bilancio, contabilità e gestione del personale.
- Area Risorse e qualità: si occupa di appalti, contratti, sedi e patrimonio, qualità dei servizi, adempimenti leggi trasparenza, anticorruzione e privacy. A questo ufficio fa capo anche la funzione dell'accreditamento delle unità di offerta sociale.
- Area Amministrativa ufficio di piano: si occupa della rendicontazione dei fondi assegnati all'ambito per la gestione delle diverse misure previste dalla Regione e dallo Stato e degli obblighi relativi all'assolvimento del debito informativo.

A queste aree di supporto si affiancano:

- Area minori e famiglia
- Area della non autosufficienza
- Area dell'inclusione sociale

Ogni referente di area parteciperà all'ufficio direzione che ha il compito di definire le strategie aziendali, il controllo di gestione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati di ogni singolo servizio.



GOVERNANCE

Azienda e Comuni

Per quanto riguarda il piano tecnico gestionale viene confermato anche per il 2023 la funzione del coordinamento degli Assistenti Sociali dei servizi comunali, snodo essenziale che avvicina i servizi dei Comuni e Solidalia con l'obiettivo di qualificare il sistema dei servizi territoriali, attraverso un fluido allineamento degli input locali con le scelte aziendali. Importante resta per il 2023 riuscire a garantire un punto di raccordo tra i Responsabili dei servizi Comunali del territorio, analogamente a quanto avviene per gli assistenti sociali.

Un importante piano di sviluppo per il 2023 sarà l'interazione dell'Azienda con i Comuni per quanto riguarda l'area delle politiche abitative. Il dialogo non sarà solo quello storico tra azienda e servizi sociali, ma anche tra azienda e uffici che all'interno dei Comuni si occupano del patrimonio e dell'accesso alla casa, come peraltro previsto dal Piano Triennale richiesto dalla Regione e che vedrà come obiettivo del triennio la costituzione di un'Agenzia della Casa di Ambito.

Azienda e istituzioni

Nel corso del 2023 si provvederà al monitoraggio degli obiettivi del Piano di Zona 2021-2023.

La nuova programmazione si è collocata in un momento di cambiamento del sistema sanitario regionale avvenuto con la revisione della L.R. 23/2025, che ha posto nuove basi per l'integrazione socio-sanitaria. La nuova legge ha ridisegnato la cornice di riferimento entro cui troverà declinazione il nuovo sistema sanitario lombardo, definendo il ruolo di ATS e ASST e identificando nei Distretti e nella Casa della Comunità il punto di accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari. La Legge ha dedicato un ruolo diverso ai Comuni e alle Assemblee dei Sindaci che all'interno delle ASST saranno chiamate ad esprimere pareri sulla programmazione dei servizi partecipando alle definizioni dei piani socio-sanitari territoriali. Importante e significativo sarà inoltre il ruolo assunto dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di zona, che avrà il compito di definire e programmare le politiche sociali dell'Ambito territoriale. Al di là dei nuovi assetti, sarà prioritario per l'Azienda definire un livello di operatività integrato a livello di équipe multiprofessionali, che vada a rafforzare ulteriormente il lavoro congiunto tra sociale e sanitario dando sempre più ai cittadini risposte complete e unitarie.

In questa prospettiva il processo di integrazione socio-sanitaria vedrà coinvolti tutti i servizi aziendali nel dialogo con tutti gli attori territoriali e nella concretizzazione di diverse linee trasversali di intervento.

Un altro aspetto rilevante per il prossimo anno è rappresentato dall'avvio dei progetti di investimento della Missione 5 del PNRR. Attorno al sistema dei servizi sociali, che deve rispondere in modo integrato alla pluralità dei bisogni dei beneficiari, in particolar modo quelli più fragili, si andrà a costruire per tutti i progetti una strategia condivisa che coinvolgerà direttamente beneficiari, famiglie, istituzioni pubbliche e private, terzo settore e sistema economico-produttivo, promuovendo i principi di cittadinanza e partecipazione attiva.

Particolare attenzione si porrà al raggiungimento dei LEPS individuati nel Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi sociali 2021-2023 e ribaditi nelle proposte progettuali del PNRR.

Proseguirà anche nell'anno 2023 la partecipazione dell'Azienda ai tavoli di sistema con altre Aziende aderenti al NeASS (Associazione delle Aziende Speciali Consortili) finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi erogati attraverso un costante confronto quantitativo e qualitativo.

Romano di Lombardia,

Il Direttore

ALLEGATO 1 - BUDGET PREVISIONE 2023

***ALLEGATO 2 - BUDGET PREVISIONE CON CANALI DI
FINANZIAMENTO 2023***

ALLEGATO 3 - RELAZIONE SERVIZI 2022